

# CAMMINI

Ho cantato i miei amori  
nei giorni luminosi  
di una luce accecante. Li ho cantati  
nei sogni  
chiusa nel sonno o in veglia,  
col favore del tempo  
o al soffiare di venti tempestosi.  
Li ho chiamati per nome  
quando urgeva  
la vita, nelle feste rumorose  
o nella solitudine.  
Io mi sono adattata sempre al tempo.  
Ho pianto per amori sgretolati  
lungo la via  
mentre io, quasi senza percepirlo,  
spinta dal vento andavo per cammini  
senza ritorno.

*Djanira Pio*

da «L.B .», 44, 2006

*Da "Spiragli", anno XIX, n.1, 2007, pag. 45.*